

COPIA

COMUNE DI PONZA
PROVINCIA DI LATINA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.140 Del 30.11.2018	Oggetto: Opposizione Ricorso Ex Art. 702 Bis C.P.C. Tribunale di Cassino – Mazzella Silverio Antonio c/Comune di Ponza-Incarico Legale -
-------------------------	--

L'anno Duemiladiciotto il trenta del mese di Novembre alle ore 18:15 nella Casa Comunale convocata dal Sindaco secondo le solite modalità, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

	<i>PRESENTI</i>	<i>ASSENTI</i>
Francesco Ferraiuolo <i>Sindaco</i>	X	
Eva La Torraca <i>Assessore e Vice-Sindaco</i>	X	
Michele Nocerino <i>Assessore</i>	X	
Giuseppe Mazzella <i>Assessore</i>	X	
Maria Gelsomina Califano <i>Assessore</i>		X
TOTALE	4	1

Partecipa il Segretario Comunale Dr. Raffaele Allocca, che cura la verbalizzazione della seduta.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco assume la presidenza, e illustra il punto in discussione.

Comune di Ponza

N. 0010902 18/12/2018



Oggetto: Tribunale Civile di Cassino – Ricorso promosso dal Sig. Mazzella Silverio Antonio - Resistenza in giudizio e nomina del legale

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con ricorso ex art. 702 bis del C.p.c., dinanzi al Tribunale Civile di Cassino, assunto al prot. comunale n. 9673 del 06/11/2018, il sig. Mazzella Silverio Antonio nato a Ponza (Lt) il 13.06.1951, elettivamente domiciliato in Castelforte Via A. Fusco 52 presso lo studio dell'Avv. Salvatore Coletta (cod. fisc. CLTSVT62D30C104M) del foro di Cassino che lo rappresenta e difende congiuntamente e/o disgiuntamente al dott. Rolando Coletta (cod. fisc. CLTRND91R30D843H) del foro di Cassino, ha richiesto al Tribunale di accertare il suo diritto ad essere rimborsato della parcella emessa dal suo difensore di fiducia nell'ambito di procedimento erariale in cui lo stesso è risultato assolto;

Visto che il Tribunale di Cassino, nell'ambito del giudizio anzidetto e incardinato col numero di r.g. 1636/2018, ha fissato l'udienza di comparizione delle parti alla data del 10.12.2018;

Ritenuto pertanto di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi del Comune di Ponza individuando per la rappresentanza l'Avv. Teresa Grossi del Foro di Cassino

Acquisiti i pareri ai sensi di Legge sulla regolarità tecnica e contabile;

Visto il TUEL approvato con D.Lgs n. 267 del 18.08.2000;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Con votazione unanime, resa palese secondo le modalità di legge,

DELIBERA

- 1) Di autorizzare, per le ragioni sopra in premessa, la costituzione del Comune di Ponza dinanzi al Tribunale Civile di Cassino nel giudizio r.g. 1636/2018 di cui al ricorso in premessa;
- 2) Di incaricare l'Avv. Teresa Grossi del Foro di Cassino per la costituzione in giudizio affidandogli ampio mandato per la difesa degli interessi di questo Ente;
- 3) Di dare atto che l'incarico viene conferito ai valori minimi previsti dal D.M. 55/2014 e di eventuali provvedimenti di modifica e di integrazione dello stesso;
- 4) Il presente conferimento è condizionato all'assenza, in capo al professionista, di situazione di incompatibilità con l'affidato patrocinio;
- 5) Di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile del Servizio Affari Legali e Contenzioso affinché provveda ad ogni adempimento conseguente a quanto esso disposto ivi compreso l'impegno di spesa;
- 6) Di rendere la seguente Deliberazione immediatamente eseguibile, con separata ed unanime votazione, a norma dell'art. 134, IV comma del T.U.E.L. sull'ordinamento degli Enti Locali.

**TRIBUNALE DI CASSINO****RICORSO EX ART. 702 BIS C.P.C.**

MAZZELLA SILVERIO ANTONIO (C..F.: MZZ NNS 51H13 G871G) nato il 13.06.1951 a Ponza (LT) ed ivi residente, elettivamente domiciliato in Castelforte Via A. Fusco 52 presso lo studio dell'Avv. Salvatore Coletta (cod. fisc. CLTSVT62D30C104M) del foro di Cassino che lo rappresenta e difende congiuntamente e/o disgiuntamente al dott. Rolando Coletta (cod. fisc. CLTRND91R30D843H) del foro di Cassino, giusta procura in calce al presente atto allegata su foglio separato, procuratori che dichiarano di voler ricevere comunicazioni e/o notificazioni relative al presente procedimento al proprio numero di fax 063232448 ovvero a mezzo P.E.C. avv.salvatorecoletta@puntopec.it

CONTRO

COMUNE DI PONZA, in persona del sindaco pro tempore, domiciliato per la carica presso la casa comunale sita alla Piazza Carlo Pisacane, 9, 04027 Ponza (LT);

FATTO E DIRITTO

Con avviso ex art. 5 D.L.vo 453/93 (all'epoca vigente) la Procura Regionale presso la Corte dei Conti per il Lazio comunicava di aver avviato un'indagine relativamente ad alcuni fatti, avvenuti negli anni 2003/2004, nei quali ravvisava ipotesi di danno erariale.

Il ricorrente all'epoca dei fatti era amministratore della SE.GE.PO., (Servizi Generali Ponzesi) società interamente posseduta dal Comune di Ponza.



a ottenere il rimborso delle spese legali sostenute per un giudizio di **responsabilità contabile** conclusosi con l'assoluzione in primo grado.

In diritto va detto che la formulazione attuale dell'art. 3 comma 2 bis D.L. n.543/1996 convertito nella legge n. 639/1996 recita testualmente: *"...in caso di definitivo proscioglimento ai sensi di quanto previsto dal comma 1 dell'art. 1 della legge 14 gennaio 1994 n.20, come modificato dal comma 1 del presente articolo, le spese legali sostenute dai soggetti sottoposti al giudizio della Corte dei Conti sono rimborsate dall'amministrazione di appartenenza..."*.

Per comprendere la questione è opportuno separare i due diversi rapporti: il primo, avente a oggetto le spese del giudizio contabile; il secondo riguarda il diritto del soggetto che è stato sottoposto a procedimento di ottenere dall'amministrazione di appartenenza il rimborso delle spese legali sostenute per la difesa nel giudizio davanti alla Corte dei Conti.

Secondo le Sezioni Unite della Suprema Corte, la decisione della Corte dei Conti territorialmente competente che ha compensato le spese di giudizio è relativa soltanto al regolamento delle spese del giudizio contabile conclusosi con il proscioglimento ma non riguarda il rapporto sostanziale tra dipendente e amministrazione di appartenenza (Cfr. Cassazione sezioni Unite civili, 14.03.2011, n. 5918).

A sostegno di quanto sopra già evidenziato sembra opportuno riportare anche quanto disposto dall'art. 20 del D.P.R. 335/2000: *"... L'azienda o l'amministrazione autonoma, nella tutela dei propri diritti ed interessi, ove si verifichi l'apertura di un procedimento di responsabilità dinanzi al giudice ordinario o amministrativo, nei confronti del dipendente per fatti o atti*



espressi dalla Corte dei Conti, quali quello n. 245/2012 della sezione Veneto, che ritengono ammissibile il rimborso ex post delle spese sostenute dal dipendente prosciolto, non essendo sufficiente, per l'esclusione di tale diritto, la circostanza che il Comune non abbia preventivamente espresso il proprio assenso nella scelta del difensore da parte dell'interessato. In particolare, secondo il parere della predetta Sezione, la problematica riguarda "piuttosto la misura del rimborso". A tal fine, la medesima Sezione, ha ritenuto possibile il rimborso ex post, purché lo stesso avvenga secondo i criteri di ragionevolezza, congruenza e adeguatezza.

Con il presente atto, stante il rifiuto dell'amministrazione, l'odierno ricorrente richiede il rimborso!

Solo per scrupolo evidenziamo che anche la compensazione delle spese, operata dalla corte nella sentenza, non è idonea ad escludere il diritto del concludente; come affermato dalle sezioni unite della Suprema Corte (Cfr. Cassazione sezioni Unite Civili, 14.03.2011, n. 5918), tale statuizione non può riguardare il diritto del dipendente al rimborso.

Il giudizio può essere celebrato nella forma di cui all'art. 702 bis c.p.c., essendo di competenza del Giudice monocratico e non necessitando di ulteriore attività istruttoria;

Sotto il profilo istruttorio la prova del diritto del ricorrente è data dalla sentenza resa dalla magistratura contabile, ormai irrevocabile; la prova del quantum debetur è data dalla notula del legale che si depositano in atti e, solo per scrupolo, l'attualità del diritto si rileva dalle note inviate dal creditore, atti



carica presso la casa comunale sita alla Piazza Carlo Pisacane, 9, 04027 Ponza (LT), a costituirsi nelle forme di legge ed entro il termine fissato dal Giudice designato, e con avvertimento che la costituzione oltre il termine indicato comporterà la decadenze di cui agli artt. 38 e 167 c.p.c., nonché quelle contemplate dall'art. 702 bis commi 4 e 5 c.p.c.; con avviso che, in caso di sua mancata costituzione, si procederà nella sua contumacia.

Ai fini del contributo unificato si dichiara che il valore della seguente controversia è di € 6.325,92, pertanto il C.U. dovuto è pari a € 118,50.

Castelforte 22.03.2018

(dott. Rolando Coletta)

(avv. Salvatore Coletta)



PROCURA ALLE LITI

Io sottoscritto **MAZZELLA ANTONIO SAVERIO** (C.F.: MZZNNS51H13G871G) nato il 13.06.1951 a Ponza (LT) ed ivi residente in Via Campo Inglese snc nomino a rappresentarmi e difendermi in ogni fase e grado, anche nell'eventuale fase di esecuzione e/o opposizione, del procedimento da promuoversi innanzi il Tribunale di Cassino nei confronti del Comune di Ponza l'Avv. Salvatore Coletta del Foro di Cassino Cod. Fisc. CLTSVT62D30C104M ed il dott. Rolando Coletta del Foro di Cassino Cod. Fisc. CLTRND91R30D843H conferendo loro congiuntamente e/o disgiuntamente ogni più ampia facoltà di legge, ivi comprese le facoltà di transigere, conciliare, incassare, rinunciare agli atti ed accettarne la rinuncia, farsi rappresentare, assistere e sostituire, eleggere domicili, rinunciare alla comparizione delle parti, riassumere la causa, proseguirla, chiamare terzi in causa, deferire giuramento, proporre domande riconvenzionali ed azioni cautelari di qualsiasi genere e natura in corso di causa, chiedere ed accettare rendiconti, ed assumendo sin d'ora per rato e valido l'operato del suddetto legale.

Eleggo domicilio con loro presso lo studio dell'avv. Salvatore Coletta in Castelforte (LT) Via A. Fusco n.52 e prendo atto che le comunicazioni e/o notificazioni relative al procedimento per cui al presente incarico potranno avvenire a mezzo fax 063232448 ovvero a mezzo P.E.C. avvsalvatorecoletta@puntopec.it. del suddetto procuratore

Dichiaro di essere stato informato, ai sensi dell'art. 4, co. 3, D. Lgs. n. 28/2010, della possibilità di ricorrere al procedimento di mediazione ivi previsto e dei benefici fiscali di cui agli artt. 17 e 20 del medesimo decreto, nonché dei casi in cui l'esperimento del procedimento di mediazione è condizione di procedibilità della domanda giudiziale.

Dichiaro di essere stato informato, ai sensi dell'art. 2, co. 7, D. L. n. 132/2014, della possibilità di ricorrere alla convenzione di negoziazione assistita da uno o più avvocati disciplinata dagli artt. 2 e ss. del suddetto decreto legge.

Dichiaro di essere stato/a reso edotto circa il grado di complessità dell'incarico che con la presente conferisco, nonché di avere ricevuto tutte le informazioni utili circa gli oneri ipotizzabili dal momento del conferimento sino alla conclusione dell'incarico.

Dichiaro, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni, di essere stato informato che i miei dati personali, anche sensibili, verranno utilizzati per le finalità inerenti al presente mandato, autorizzando sin d'ora il rispettivo trattamento.

La presente procura alle liti è da intendersi apposta in calce all'atto, anche ai sensi dell'art. 18, co. 5, D. M. Giustizia n. 44/2011, come sostituito dal D. M. Giustizia n. 48/2013.

Castelforte, 14 marzo 2018


(Antonio Saverio Mazzella)


è autentica
(Avv. Salvatore Coletta)

**RELAZIONE DI NOTIFICA A MEZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA
EX ART. 3BIS L. 53/94**

Io sottoscritto Avv. Salvatore Coletta, codice fiscale CLTSVT62D30C104M, iscritto all'albo degli Avvocati presso l'Ordine degli Avvocati di Cassino, in ragione del disposto della L. 53/94 e succ. mod., quale difensore di **MAZZELLA SILVERIO ANTONIO** (C..F.: MZZ NNS 51H13 G871G) nato il 13.06.1951 a Ponza (LT) in virtù della procura alle liti rilasciata ai sensi dell'art. 83, comma 3 c.p.c.

NOTIFICO

mediante la mia casella di p.e.c. avvsalvatorecoletta@puntopec.it, iscritta nel Reginde, unitamente alla presente relazione di notifica sottoscritta digitalmente, i seguenti allegati

A) Ricorso ex art. 702 bis cpc.pdf, copia informatica estratta dal fascicolo telematico contenente il ricorso ex art. 702 bis cpc,

B) Procura alla liti.pdf, copia informatica estratta dal fascicolo telematico contenente la procura alle liti e

DECRETO FISSAZIONE DI UDIENZA.pdf, copia informatica estratta dal fascicolo telematico contenente il decreto di fissazione di udienza

- **Comune Di Ponza** (P.IVA: 81004890596), in persona del Sindaco pro tempore all'indirizzo di posta elettronica certificata **ufficiosegreteriaponza@pec.it** estratto dal registro delle pubbliche amministrazioni.

DICHIARO

che la presente notifica viene effettuata in relazione al procedimento pendente avanti al Tribunale Ordinario di Cassino ed iscritto al n° 1636/18 r.g. assegnato al Giudice dott Montefusco

ATTESTA

ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 16 bis, comma 9 bis e 16 undecies, comma 3 del D.L. 179/2012, convertito dalla L. 221/2012 che gli allegati **A) Ricorso ex art. 702 bis cpc.pdf**, contenente il ricorso ex art. 702 bis cpc, **B) Procura alla liti.pdf**, contenente la procura alle liti e **DECRETO FISSAZIONE DI UDIENZA.pdf**, contenente il decreto di fissazione di udienza sono conformi ai corrispondenti documenti contenuti nel fascicolo informatico dal quale sono stati estratti.

Firmato digitalmente da **Avv. Salvatore Coletta**

Decreto di fissazione udienza n. cronol. 7447/2018 del 19/04/2018
RG n. 1636/2018

R.G. 1636/2018

Tribunale Ordinario di Cassino

Il giudice designato;

visto il ricorso depositato in data 12/04/2018;

letto l'art. 702 bis c.p.c.;

fissa

per la comparizione delle parti l'udienza del 10/12/2018 ore 10:00;

assegna

al convenuto per la costituzione il termine del 16/11/2018;

onera

parte ricorrente di notificare il ricorso ed il presente decreto almeno trenta giorni prima del suddetto termine.

Si comunichi.

Cassino, 18/04/2018

Il giudice

dott. Gabriele Montefusco

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.18.8.2000, n. 267, si attesta di avere espresso sulla proposta di deliberazione:

-per la regolarità tecnica: **Parere favorevole**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to **Dr. Raffaele Allocca**



-per la regolarità contabile: **Parere favorevole**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to **Dr. Raffaele Allocca**



Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto:

Il Presidente	Il Segretario Comunale
f.to Francesco Ferraiuolo	f.to Dr. Raffaele Allocca



Il sottoscritto Segretario Comunale Dr. Raffaele Allocca, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata affissa all'albo pretorio, per rimanervi per quindici giorni consecutivi, con il N. 140 a partire dal 18/12/2018, ai sensi dell'art. 124 della legge 18 agosto 267

che la presente deliberazione è:

Dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. n. 267/2000

Esecutiva a norma dell'art. 134, 3° comma del D.Lgs. n. 267/2000

Dalla residenza comunale, li

SI ATTESTA CHE LA PRESENTE COPIA E' CONFORME ALL'ORIGINALE.

Il Segretario Comunale
Dr. Raffaele Allocca

